

DAL PROGETTO PEDAGOGICO  
ALLA PROGRAMMAZIONE  
DELLE ATTIVITÀ EDUCATIVE  
ALL'ASILO NIDO

*Parte 1*

**MANTOVA 25 MARZO 2013**

## OBIETTIVO

DEFINIZIONE COMUNE DI:

- PROGETTO EDUCATIVO
- PROGRAMMAZIONE DELLE ATTIVITA'

PROGETTO prevede le modalità di sviluppo di un processo o di varie forme di attività in un contesto predefinito.

EDUCATIVO, dal latino e-ducere, tirar fuori e quindi far emergere ciò che già c'è.



## PROGETTO EDUCATIVO

viene costruito attorno al bambino, come individuo attivo e protagonista della propria esperienza.

Consiste nell'elaborazione degli interventi in funzione delle esigenze di ciascun bambino e nella predisposizione delle condizioni più idonee ad uno sviluppo armonico della personalità.

Il progetto educativo, partendo da bisogni espliciti ed impliciti di un gruppo, descrive un percorso atto a realizzare delle finalità educative mediante il raggiungimento di specifici obiettivi.

- BISOGNI
- FINALITA'
- OBIETTIVI
- METODOLOGIE

➤ **BISOGNI** Il progetto educativo descrive i bisogni che deve soddisfare. L'educazione considera il bisogno come la distanza esistente tra la situazione educativa che si vorrebbe ottenere e quella effettivamente presente in un contesto. L'operazione che permette di individuare i bisogni di natura educativa è definita *analisi dei bisogni educativi*.

➤ **FINALITA'** comportamenti generali attesi che riguardano la formazione dell'individuo e devono declinarsi in obiettivi concreti.

➤ **OBIETTIVI** sono i risultati desiderati che si vogliono perseguire attraverso azioni precise in un tempo predefinito.

➤ **METODOLOGIE** La metodologia didattica è la tattica specifica che dirige, mediante opportune strategie, un processo educativo verso il raggiungimento dei suoi obiettivi. Promuove o consolida competenze e permette di gestire meglio quelle già possedute.

*....osserviamo il P.E. nel concreto 1*

- Qual'è l'oggetto privilegiato del P.E. ?



Il bambino come persona, che deve essere rispettato nella sua specificità e nei suoi bisogni personali.

Il P.E. deve considerare tutti gli elementi che agiscono direttamente o indirettamente sulla vita del bambino.



Flessibilità, ma non improvvisazione

*....osserviamo il P.E. nel concreto 2*



▪ Il P.E. considera le seguenti aree:

- Quadro teorico di riferimento
- Formulazione degli obiettivi generali e specifici
- Esplicitazione dei destinatari e del percorso di lavoro
- Individuazione delle metodologie, delle attività e dei tempi di realizzazione.

*Quadro teorico di riferimento* esplicitare e specificare che cosa si intende con i termini che si usano → linguaggio.

*Formulazione obiettivi generali e specifici*, cioè indicare il contenuto di apprendimento previsto, le capacità da sviluppare e tutto ciò che si vuole attivare e consolidare.

*Esplicitazione dei destinatari e del percorso di lavoro* scandire le fasi fondamentali dell'itinerario e prevenire e prevedere eventuali difficoltà.

*Individuazione delle metodologie, delle attività e dei tempi di realizzazione* stesura vera e propria di ciò che si vuole fare.

*Grazie per l'attenzione*

*e buon lavoro!*